



# CORTE DI APPELLO DI CALTANISSETTA

## PROTOCOLLO

### MODALITÀ PER LA PROPOSIZIONE DELLE ISTANZE DI CONCORDATO SUI MOTIVI IN APPELLO

In data 3 dicembre 2019 nei locali della biblioteca della Corte di Appello di Caltanissetta, sono presenti: il Presidente della Corte di Appello di Caltanissetta Dott.ssa Maria Grazia Vagliasindi, il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta Dott.ssa Lia Sava, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta avv. Pierluigi Zoda, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Enna avv. Salvatore Spinello, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gela avv. Maria Antonia Giordano.

~~~~~

Premesso

- che la legge 103/17 ha introdotto, a seguito dell'art. 599 c.p.p. (decisioni in camera di consiglio), l'art. 599 bis c.p.p. (concordato anche con rinuncia a motivi di appello) che al primo comma prevede:

*"La corte provvede in camera di consiglio anche quando le parti, nelle forme previste dall'art. 589, ne fanno richiesta dichiarando di concordare sull'accoglimento, in tutto o in parte, dei motivi di appello, con rinuncia agli altri eventuali motivi. Se i motivi dei quali viene chiesto l'accoglimento comportano una nuova determinazione della*

*pena, il pubblico ministero, l'imputato e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria indicano al giudice anche la pena sulla quale sono d'accordo";*

- che la disposizione, per logica sistematica, si riferisce alla fase precedente all'emissione del decreto di citazione per il giudizio di appello e prevede una richiesta di concordato avanzata dalle parti con le forme di cui all'art. 589 c.p.p.;
- che l'istituto del concordato si inserisce nell'alveo delle misure volte a deflazionare il carico di lavoro, in specie incombente sulla Corte d'Appello, nell'ottica del perseguimento della ragionevole durata dei processi e la sua applicazione deve essere vista con favore e perseguita soprattutto nella fase precedente il giudizio d'appello;
- che all'art. 602 c.p.p è stato inserito il comma 1 bis che disciplina, nel corso del dibattimento d'appello, le modalità di applicazione del concordato: *"Se le parti richiedono concordemente l'accoglimento, in tutto o in parte, dei motivi di appello a norma dell'art. 599 bis il giudice, quando ritiene che la richiesta deve essere accolta, provvede immediatamente; altrimenti dispone la prosecuzione del dibattimento"*; che anche in tal caso è necessaria una richiesta concordata fra le parti (pubblico ministero, imputato ed eventualmente la persona civilmente obbligata), nessuna rilevanza o effetto avendo una richiesta proveniente da una sola parte;
- che l'istituto è strumento utile di deflazione del processo penale;
- che al fine di conseguire l'effetto deflattivo perseguito dal Legislatore, è importante che le proposte vengano presentate con il più largo anticipo rispetto all'udienza perché soltanto in questo modo potrà essere conseguita la finalità della norma e una celere valutazione delle proposte; si conviene quanto segue.

### **Modalità e tempistica di inoltro delle proposte di concordato**

Nel sito web della Procura generale e della Corte di Appello è inserito il presente protocollo nonché le indicazioni relative alle modalità con le quali potranno essere